

Faenza, 20.04.2023



SITO ASP DELLA ROMAGNA FAENTINA  
C.R.A. PROVVEDIMENTI

ASP DELLA ROMAGNA FAENTINA  
Protocollo N°: 00000976/00 rif. CBA|2456  
Data Movimento: 20/04/2023 - 14.12

## AVVISO ESPLORATIVO

**PER AVVIO PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA, DI TIPO NON COMPETITIVO, FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) INTERESSATI A CO-PROGETTARE E GESTIRE IN PARTNERSHIP CON ASP DELLA ROMAGNA FAENTINA, ATTIVITÀ E INTERVENTI INERENTI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI RIVOLTI ALLA POPOLAZIONE ANZIANA MEDIANTE STIPULA DI ACCORDO PROCEDIMENTALE DI COLLABORAZIONE AI SENSI DEL "CODICE DEL TERZO SETTORE D.Lgs. n. 117/2017"**

### IL DIRETTORE

Richiamati:

- il D.Lgs. n° 117 del 03.07.2017 che all'art. 55 disciplina l'istituto della "co-progettazione";
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n° 72 del 31.03.2021, che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l'implementazione dell'art. 55 del D.Lgs. n° 117/2017 e segnatamente gli atti da assumere nell'ambito di un procedimento di co-progettazione;
- le linee guida ANAC n° 17 adottate con Delibera n. 382 del 27.07.2022, recanti "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali";
- la Delibera di Giunta dell'Unione della Romagna Faentina n° 25 del 24.03.2022 ad oggetto "Indirizzi per la ricognizione e la programmazione dei servizi socio sanitari nel territorio dell'Unione della Romagna Faentina da accreditare dal 01.01.2023";
- il Piano Attuativo anno 2022 del Piano di Zona per la salute e il benessere sociale approvato dal Comitato di Distretto nella seduta del 20.09.2022 e con Delibera di Giunta dell'Unione della Romagna Faentina n° 121 del 06.10.2022;
- la Delibera di Giunta dell'Unione della Romagna Faentina n° 117 del 29.09.2022 ad oggetto "Programmazione del fabbisogno dei servizi socio sanitari nel territorio dell'Unione della Romagna Faentina per gli accreditamenti dei servizi socio sanitari dal 01.01.2023";
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione n° 36 del 23.03.2023 ad oggetto "Analisi criticità gestionali consolidate e misure correttive fin qui poste in essere. Proposta di azioni strategiche innovative in una prospettiva di risanamento", che ha approvato un documento contenente ampia analisi delle consolidate criticità riferite alla gestione dei servizi socio sanitari aziendali accreditati e non, nonché proposta all'Assemblea dei Soci di azioni strategiche innovative nell'ambito dei modelli gestionali previsti e disciplinati dalla vigente normativa in materia di affidamento di servizi sociali;

- la Deliberazione dell'Assemblea dei Soci dell'ASP della Romagna Faentina n° 2 del 30.03.2023, che ha recepito e fatto propria la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione dell'azienda con la richiamata Delibera n° 36 del 23.03.2023, approvando l'indirizzo per l'esplorazione di un nuovo modello gestionale complessivo per lo sviluppo dei servizi socio sanitari gestiti da ASP della Romagna Faentina, in funzione di obiettivi di massima razionalizzazione e massimo efficientamento dell'erogazione, del perseguimento delle maggiori economie di scala fermi restando gli attuali standard qualitativi, e dell'introduzione di elementi significativi di innovazione tecnologica, da ricercare attraverso l'esperimento di una procedura ad evidenza pubblica di coprogettazione, previa manifestazione di interesse rivolta a soggetti del terzo settore (ai sensi dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore e del D.Lgs. n. 117/2017);
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ASP della Romagna Faentina n° 49 del 13.04.2023 e la Deliberazione dell'Assemblea dei Soci dell'ASP della Romagna Faentina n° 4 del 13.04.2023, che hanno approvato le clausole fondamentali del presente avviso esplorativo, avviando la relativa procedura ad evidenza pubblica;

## **INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA**

per individuare soggetti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti generali e specifici, che manifestino la disponibilità alla coprogettazione per la gestione complessiva di attività ed interventi inerenti servizi socio-assistenziali rivolti alla popolazione anziana come di seguito specificati.

Il presente avviso ha scopo esplorativo, senza instaurazione di posizioni giuridiche ovvero di obblighi negoziali da parte o nei confronti dell'ASP della Romagna Faentina, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa di qualsiasi natura.

\*\*\*\*\*

### **ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ DEL PROCEDIMENTO DI COPROGETTAZIONE**

Il presente avviso, approvato con Determinazione n° 45 del 19.04.2023, è volto a raccogliere le manifestazioni di interesse a collaborare con l'ASP della Romagna Faentina aventi ad oggetto: attività connesse e/o inerenti ed accessorie alla gestione dei servizi socio-sanitari, sanitari, assistenziali e riabilitativi rivolti a persone non autosufficienti di età superiore a 65 anni, erogati presso strutture residenziali ubicate sul territorio dell'Unione della Romagna Faentina, coerenti in particolare con le seguenti finalità:

- sviluppare un'offerta di servizi di assistenza e cura con le migliori condizioni di accessibilità, sostenibilità ed efficacia;
- realizzare modelli innovativi di integrazione tecnologica, organizzativa e professionale per la continuità di cura con priorità ai bisogni emergenti nel contesto socio-demografico;
- promuovere una cultura di salvaguardia e tutela della salute della persona nelle professioni sanitarie e nello sviluppo delle risorse umane.

Con riferimento ai servizi socio sanitari le attività gestionali riguardano servizi accreditati e servizi non accreditati, nei termini di seguito precisati.

La finalità della coprogettazione è rivolta a consentire la più ampia adesione e partecipazione, in un'ottica di integrazione sinergica tra la gestione pubblica e quella del privato sociale.

La coprogettazione ha per oggetto le seguenti macro aree di intervento relative alle strutture residenziali e semiresidenziali autorizzate al funzionamento e/o accreditate in campo all'ASP della Romagna Faentina oltre ad eventuali ulteriori servizi allo stato attivi e/o di futura attivazione.

OBIETTIVI / MACRO AREE DI INTERVENTO DELLA COPROGETTAZIONE:

**1.A) Gestione integrale Residenza “Bennoli” di Solarolo**

Autorizzazione al funzionamento per 47 posti CRA, 4 posti Casa di Riposo e 5 posti Centro Diurno.

**1.B) Gestione integrale Residenza “S. Caterina e Don Ciani” di Fognano**

Autorizzazione al funzionamento per 20 posti CRA e 5 posti Casa di Riposo.

**1.C) Gestione integrale servizio CRA/Casa di Riposo Residenza “Il Fontanone” di Faenza**

Autorizzazione al funzionamento per 20 posti CRA e 4 posti Casa di Riposo.

Servizio autorizzato, al momento non funzionante.

**1.D) Ricerca di ogni possibile forma di sinergia ed integrazione tra le gestioni integrali di cui ai precedenti punti 1.A, 1.B, 1.C e la gestione Residenza “Camerini” di Castel Bolognese**

Autorizzazione al funzionamento per 89 posti CRA ed accreditamento per complessivi 65 posti (comprendenti fino a 6 posti destinati a gravissime disabilità acquisite ex DGR 2068 e 8 posti NUCOT/AAA).

**1.E) Ricerca di ogni possibile forma di sinergia ed integrazione tra le gestioni integrali di cui ai precedenti punti 1.A, 1.B, 1.C e la gestione del servizio CD presso la Residenza “Il Fontanone” di Faenza,**

autorizzazione al funzionamento per 25 posti ed accreditamento per complessivi 22 posti (servizio autorizzato/accreditato, al momento non funzionante) **e presso la Residenza “Camerini” di Castel Bolognese,** autorizzazione al funzionamento per 25 posti ed accreditamento per complessivi 19 posti.

**1.F) Recupero dell'utilizzo funzionale del quarto piano Residenza “Il Fontanone” di Faenza,** quale contenitore per la gestione di servizi socio-sanitari.

**1.G) Riqualificazione strutturale e funzionale Residenza “Bennoli” di Solarolo.**

Si precisa che, con riferimento alle strutture/ai servizi sopra riportati, per i servizi residenziali non accreditati per l'anno 2023 la retta ordinaria di Casa Protetta (non accreditata) è pari a euro 82,00/die e quella di Casa di Riposo è pari a euro 72,00/die. Sono inoltre applicate rette personalizzate agevolate a beneficio del 25% circa degli utenti.

Per i servizi residenziali/semiresidenziali accreditati, la retta a carico dell'utente è determinata ed aggiornata in sede di programmazione territoriale socio-sanitaria, integrata con gli oneri a rilievo sanitario nella misura quantificata dalla Regione Emilia-Romagna.

## **ART. 2 – LUOGO DI ESECUZIONE**

Le strutture residenziali interessate alla coprogettazione, oggetto della presente selezione, sono ubicate nei comuni indicati al punto che precede e sono di proprietà dell'ASP della Romagna Faentina oltre ad eventuali ulteriori servizi allo stato attivi e/o di futura attivazione in ogni caso localizzati o da localizzare all'interno dell'ambito territoriale sociale della Romagna Faentina.

## **ART. 3 – DURATA DEL PROGETTO**

La coprogettazione si svilupperà successivamente agli esiti della presente procedura di selezione per concludersi entro il 31.12.2023.

La durata del progetto avrà decorrenza dal 01.01.2024 per una durata non inferiore a 10 anni, che verrà opportunamente valutata sulla base del progetto medesimo.

L'Accordo di collaborazione tra ASP della Romagna Faentina e l'Ente/gli Enti del Terzo Settore selezionati sarà stipulato tramite convenzione ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente (in particolare Codice Terzo Settore; Legge n° 241/1990; Codice Civile) come da cronoprogramma di cui all'art. 9 ovvero nei termini successivi sulla base delle modifiche eventualmente concordate.

#### **ART. 4 – PROGETTO**

Il soggetto manifestante interesse, sulla base delle indicazioni di cui all'Allegato B e della documentazione che potrà essere visionata nel corso del sopralluogo nonché di quanto risultante dal presente avviso, deve presentare un documento (massimo 50 pagine formato A4, allegati esclusi) che specifichi quale idea progettuale intenda sviluppare ed attuare in partnership con l'ASP.

Il progetto dovrà articolarsi in due sezioni:

*I. Progettualità riferita alla gestione dei servizi socio-sanitari, sanitari, assistenziali e riabilitativi rivolti a persone non autosufficienti di età superiore a 65 anni, erogati nell'ambito delle macro aree identificate al precedente art. 1*

Il progetto del proponente dovrà presentare:

- illustrazione della proposta progettuale complessiva, in linea con gli indirizzi ed elementi indicati in precedenza e a partire da una lettura specifica dei bisogni territoriali legati all'area anziani;
- figure professionali da impiegare per l'attuazione delle azioni previste; illustrazione del numero, della qualifica professionale e del monte ore del personale che sarà dedicato al progetto, in particolare alla gestione dei servizi residenziali / semiresidenziali a partire dagli standard di funzionamento e gestione;
- progetto di massima di allestimento degli spazi, dotazione arredi/attrezzature;
- risorse aggiuntive in termini di personale, attrezzature, servizi;
- descrizione dei risultati che si intendono raggiungere anche sotto il profilo dell'impatto sociale sul territorio;

*II. Progettualità riferita ad ulteriori servizi*

È rimessa alla discrezione del proponente presentare idee progettuali per ulteriori servizi da erogarsi sul territorio dell'Unione della Romagna Faentina ed eventualmente in misura complementare e/o sussidiaria di analoghi servizi, al fine di sviluppare sinergie ed integrazioni per un miglioramento del servizio offerto sull'intero ambito di riferimento.

È rimessa altresì alla discrezione del proponente presentare idee progettuali per la individuazione delle modalità di attuazione della coprogettazione anche mediante veicoli (soggetti attuatori) con strutture definite anche nelle forme ammesse dei partenariati pubblico-privati.

Le proposte progettuali eventualmente avanzate, qui indicate come rimesse alla discrezione del proponente, verranno valutate come offerte migliorative ai fini di quanto previsto all'art. 11 che segue.

## **ART. 5 – RISORSE PER LA COPROGETTAZIONE**

Le risorse messe a disposizione dall'ASP della Romagna Faentina per la coprogettazione alla data di avvio della stessa sono le seguenti:

- edifici di proprietà dell'ASP, appartenenti al patrimonio indisponibile della stessa, attualmente sede di servizi socio sanitari residenziali / semiresidenziali
  - Residenza “Bennoli”, Via S. Mauro 4, Solarolo;
  - Residenza “S. Caterina e Don Ciani”, Vicolo Casette 7, Fognano di Brisighella;
  - Residenza “Il Fontanone” (parte: nucleo Casa Protetta / Casa di Riposo, piano primo; Centro Diurno, piano rialzato), Viale Stradone 7, Faenza;
  - eventualmente, ove ricompresa nella proposta progettuale, Residenza “Camerini”, Via Roma 3, Castel Bolognese;affidati in concessione d'uso, completi di tutti gli arredi e gli impianti in essere;
- attrezzature presenti nelle suddette strutture;
- investimenti per ammodernamento tecnologico, nei limiti degli stanziamenti di bilancio dell'ASP proprietaria;
- investimenti per manutenzione straordinaria, nei limiti degli stanziamenti di bilancio dell'ASP proprietaria;
- le risorse economiche che l'ASP della Romagna Faentina, ovvero l'Unione della Romagna Faentina, ciascuno per quanto di competenza, eventualmente traferiranno in conto gestione o investimenti, in ragione della natura giuridica della coprogettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con i partner del Terzo Settore;
- in relazione ai contenuti della coprogettazione ed alle proposte modalità di attuazione della stessa, la possibilità di volturazione in capo ad altro soggetto dell'autorizzazione al funzionamento relativa alle strutture di cui sopra e dei provvedimenti di accreditamento riferiti ai servizi erogati nelle stesse, nonché conseguentemente di tutti i rapporti economici e finanziari attivi e passivi per le macro aree 1.A), 1.B), 1.C), 1.D), 1.E), 1.F), 1.G).

La procedura di coprogettazione, essendo una procedura non competitiva, prevede la sottoscrizione di una convenzione e il trasferimento di contributi / rimborsi spesa per la realizzazione delle attività. I costi presentati, adeguatamente documentati e previamente concordati, devono essere definiti quali costi reali, non riconducibili a corrispettivi.

Il proponente nell'ambito del progetto indicherà la quota parte del rimborso dei costi di gestione sostenuti nell'ambito della attuazione della coprogettazione, determinati in base ai relativi costi di riferimento approvati dalla Regione Emilia-Romagna.

## **ART. 6 – TAVOLO DI COPROGETTAZIONE**

Dopo la scadenza del termine previsto dal presente avviso per la presentazione della manifestazione di interesse, verrà costituito un Tavolo di coprogettazione, finalizzato alla elaborazione del progetto di dettaglio, corredato dal relativo cronoprogramma e piano finanziario. Tale Tavolo sarà costituito da personale dell'ASP della Romagna Faentina e dal/dai soggetto/i che hanno manifestato interesse e sono risultati ammessi alla seconda fase della coprogettazione, in quanto soddisfano i requisiti di cui all'art. 7 e hanno superato la fase di selezione non competitiva.

Il superamento della fase di selezione comporta un impegno da parte del/i soggetto/i selezionato/i alla partecipazione agli incontri del suddetto Tavolo di coprogettazione, ma non comporta alcun diritto in capo al soggetto partecipante alla sottoscrizione della convenzione.

## **ART. 7 – SOGGETTI AMMESSI ALLA COPROGETTAZIONE**

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola e di Raggruppamento temporaneo, siano interessati a collaborare con l'ASP della Romagna Faentina per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi come definiti dall'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n° 117/2017), iscritti ai relativi Albi nazionali/regionali ancorché in via transitoria.

Non è ammesso che un Operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro RTI/ATS o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'Operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'Operatore partecipa.

Nel caso di consorzi, è obbligatorio indicare nello specifico la/e consorziata/e erogante/i servizi indicati. Anche per tali enti consorziati permane il vincolo di non partecipazione ad altri raggruppamenti.

Gli enti partecipanti, inoltre garantiscono che le persone impiegate a qualsiasi titolo nello svolgimento delle attività siano in possesso dei requisiti professionali adeguati allo svolgimento delle prestazioni previste dal progetto.

## **ART. 8 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse i soggetti del Terzo Settore in possesso dei seguenti requisiti:

### **8.1 – Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale**

**8.1.a)** Insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli artt. 80 (con particolare riferimento al comma 5, lettera d relativo alle situazioni di conflitto di interesse) e 83 del D.Lgs. n° 50/2016 e dall'art. 85 del D.Lgs. n° 159/2011, analogicamente applicabili alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibili.

**8.1.b)** Qualifica di Ente di Terzo Settore o soggetti iscritti ad uno dei seguenti Albi o Registri:

1. Società cooperative sociali e loro consorzi, iscritte all'Albo nazionale di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 23.06.2004 e successive integrazioni;
2. Associazioni di Promozione sociale e Fondazioni, iscritte ad uno dei registri di cui agli artt. 7 e 8 della Legge n° 383/2000;
3. Organizzazioni di volontariato, iscritte ad uno dei registri di cui all'art. 6 della Legge n° 266/1991;
4. Imprese sociali iscritte nel registro delle imprese;
5. Altri soggetti no profit con iscrizione nella CCIAA (anche sezione REA), come operatore attivo, se presente nello Statuto dell'Organizzazione.

**8.1.c)** Gli Enti del Terzo Settore che presentano manifestazione di interesse devono, inoltre, essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari e alla posizione contributiva e assistenziale dei dipendenti e dei collaboratori.

**8.1.d)** Capacità economica e finanziaria adeguata, che verrà valutata con riferimento al triennio 2019/2021: valore della produzione annuale minimo, specifico nei servizi sanitari/socio sanitari, non inferiore a € 12.000.000,00 per prestazioni di carattere socio sanitario e socio assistenziale a favore di anziani non autosufficienti, analoghe a quelle oggetto del presente avviso.

**8.1.e)** Essere in possesso di due referenze bancarie.

**8.1.f)** In caso di raggruppamento temporaneo di impresa (RTI) o associazione temporanea di scopo (ATS), i requisiti di ammissione sopra citati devono essere posseduti e dichiarati da

tutti i soggetti costituenti il raggruppamento fino a concorrenza dell'importo di cui al punto 8.1.d).

Il requisito di cui al punto 8.1.d) deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento o associazione temporanea, purché il mandatario posseda da solo almeno il 30% del requisito.

Il raggruppamento o l'associazione temporanea di scopo può essere:

- già stipulato formalmente all'atto di presentazione della proposta, di cui si richiede il relativo atto costitutivo, redatto nella forma della scrittura privata autenticata, applicando, in quanto compatibile, l'art. 48 commi 12 e 13 del D.Lgs. n° 50/2016.
- dichiarato e specificato in carta semplice, sottoscritta digitalmente da tutti i partecipanti, all'atto di presentazione della proposta, con espressa indicazione del soggetto designato capogruppo / mandatario nonché specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. La formalizzazione della costituzione del raggruppamento / associazione deve avvenire entro e non oltre il termine stabilito per la sottoscrizione della Convenzione con ASP della Romagna Faentina.

## **8.2 – Requisiti di capacità tecnico-professionale**

I soggetti partecipanti devono possedere al proprio interno personale qualificato, coerentemente con gli interventi descritti che si intendono attuare e, nello specifico, sono richiesti i seguenti requisiti:

- esperienza minima maturata nel triennio 2019/2021 di gestione, per ciascun anno, di almeno 5 servizi di gestione case residenze per anziani non autosufficienti accreditate o case protette convenzionate, autorizzate per una capacità ricettiva complessiva di almeno 200 posti letto, di cui almeno una non inferiore a 90 posti letto.

Il possesso dei requisiti sopra riportati dovrà essere auto dichiarato dal legale rappresentante del richiedente ai sensi de DPR n° 445/2000.

È facoltà dell'amministrazione precedente chiedere in fase successiva un aggiornamento dei dati di cui sopra al 2022.

## **ART. 9 – MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA ISTRUTTORIA**

La procedura si svolgerà in fasi distinte:

### **1. Scadenza della presente manifestazione di interesse: entro le ore 12:00 del 7 giugno 2023.**

Nelle seguenti date ed orari sarà possibile effettuare sopralluoghi alle RSA e accedere alla documentazione necessaria per una più compiuta conoscenza dello stato dei luoghi, degli impianti e dei servizi:

- martedì 09.05.2023 (dalle ore 10:00);
- martedì 16.05.2023 (dalle ore 10:00);
- giovedì 18.05.2023 (dalle ore 10:00);
- martedì 30.05.2023 (dalle ore 10:00).

Il sopralluogo andrà obbligatoriamente e previamente richiesto dal soggetto interessato, almeno 24 ore prima, via mail all'indirizzo [info@aspromagnafaentina.it](mailto:info@aspromagnafaentina.it), dichiarando il possesso dei requisiti per partecipare alla manifestazione di interesse, identificando nome e ruoli dei partecipanti nell'organizzazione e la data prescelta.

### **2. Valutazione da parte dell'ente procedente degli Enti del Terzo Settore che hanno aderito alla manifestazione di interesse, che siano in possesso dei requisiti richiesti ed abbiano presentato la progettualità richiesta al fine dell'individuazione del progetto definitivo di dettaglio (entro il 31.07.2023), secondo i criteri di cui all'art. 11 del presente avviso.**

3. Coprogettazione condivisa con la possibilità di apportare variazioni all'idea progettuale presentata in fase di manifestazione di interesse: in questa fase si parte dalla migliore proposta progettuale tra i soggetti selezionati nella fase di valutazione e si procede alla loro discussione critica attraverso tavoli di coprogettazione, con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso e definitivo che valorizzi gli elementi essenziali della proposta progettuale preliminare. Scopo dei tavoli è quello di definire congiuntamente ed in maniera condivisa con l'Ente procedente, in modo trasparente ed in contraddittorio il progetto definitivo degli interventi e delle attività (entro il 30.09.2023).
4. A seguito della condivisione progettuale con ASP della Romagna Faentina, si addiverrà alla stipula di apposita Convenzione tra ASP ed i soggetti partner, nelle forme previste dalla normativa vigente (entro il 31.10.2023).  
Tale convenzione sarà stipulata con la finalità specifica di realizzare gli interventi coprogettati, regolare i compiti e le risorse condivise e disciplinare i reciproci obblighi.

La presente manifestazione di interesse non vincola in alcun modo l'Amministrazione procedente, avendo la sola finalità di comunicare la disponibilità ad avviare un percorso di coprogettazione. ASP della Romagna Faentina, come verrà disciplinato dalla convenzione, attiverà annualmente un tavolo di coprogettazione per la definizione dei budget, l'individuazione delle attività, l'implementazione dei piani manutentivi e di ammodernamento. Si riserva altresì di chiedere ai partner la riattivazione del tavolo di coprogettazione, anche con scadenze più ravvicinate, per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, allorquando se ne manifesti la necessità o anche l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con la prima fase di coprogettazione.

#### **ART. 10 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

I soggetti interessati a partecipare all'istruttoria di coprogettazione dovranno far pervenire all'ASP della Romagna Faentina esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [aspromagnafaentina@pec.it](mailto:aspromagnafaentina@pec.it), **entro e non oltre le ore 12:00 del 7 giugno 2023**, allegando i seguenti documenti:

- la manifestazione di interesse utilizzando il modello (Allegato A "Modello dichiarazione manifestazione interesse"), firmato digitalmente dal legale rappresentante;
- la proposta tecnico-progettuale, con precisa illustrazione degli elementi di cui all'art. 4 del presente avviso, anch'essa firmata digitalmente dal legale rappresentante.

**Non verranno prese in considerazione candidature pervenute oltre il suddetto termine.**

ASP della Romagna Faentina non si assume alcuna responsabilità derivante da inesatte indicazioni da parte dei soggetti partecipanti.

In caso di composizione plurisoggettiva, l'istanza di manifestazione di interesse deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo / Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti.

## ART. 11 – VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Una Commissione Tecnica, nominata a tale scopo dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione previsto dal presente avviso, avrà il compito di valutare le manifestazioni di interesse pervenute entro la data di scadenza e secondo la seguente griglia di attribuzione punteggi:

<b>Criterio di valutazione</b>	<b>Punteggio massimo 100 punti</b>
Qualità complessiva della proposta sotto il profilo metodologico e tecnico-gestionale: coerenza tra la proposta progettuale e le indicazioni previste dal presente avviso, con particolare riferimento alle macro aree in relazione alle quali si chiede di sviluppare la coprogettazione, e dall'Allegato B	max 35
Adeguatezza del progetto tecnico in termini di figure professionali coinvolte e dell'organizzazione complessiva proposta, anche in relazione all'informatizzazione ed all'uso di nuove tecnologie per il miglioramento dei servizi rivolti agli ospiti	max 25
Proposte di implementazione con soluzioni innovative gestionali con digitalizzazione dei servizi (fascicolo sanitario e SPID), percorsi di alfabetizzazione informatica e interventi di accompagnamento e supporto rivolti alla popolazione anziana	max 10
Messa a disposizione di risorse aggiuntive, in termini di personale, attrezzature, servizi, contributi economici, ecc., quale cofinanziamento	max 10
Proposta progettuale di ulteriori servizi di cui all'art. 4 punto II	max 10
Adeguatezza degli strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati attesi	max 5
Integrazione radicamento sul territorio: da valutare in base ai servizi assistenziali e sanitari in casa residenza per anziani, centri diurni, e assistenza domiciliare gestiti nel territorio dell'AUSL della Romagna con riferimento al numero (quantificato in ore di lavoro equivalenti) media annuale calcolato sull'ultimo (2019/2021) degli operatori socio assistenziali (OSS, addetti assistenza, RAA, animatori) e degli operatori sanitari (infermieri e fisioterapisti) impiegati nei servizi suddetti	max 5

La valutazione complessiva della proposta progettuale sarà rappresentata dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun elemento di valutazione.

I soggetti selezionati per la fase di coprogettazione dovranno aver ottenuto un punteggio complessivo pari ad almeno 70 punti, a seguito della valutazione della Commissione tecnica.

Nel valutare i progetti tecnici la Commissione terrà conto del complessivo grado di completezza, adeguatezza, coerenza, chiarezza espositiva, realizzabilità degli interventi proposti dal concorrente, in rapporto al contesto socio territoriale di riferimento e alla specificità.

Si precisa che durante l'attività di coprogettazione, le proposte progettuali pervenute dal/i soggetto/i o dal raggruppamento selezionato attraverso la presente procedura, potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali.

## **ART. 12 – PUBBLICAZIONE ED INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA**

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale dell'ASP della Romagna Faentina ([www.aspromagnafaentina.it](http://www.aspromagnafaentina.it)) nella sezione *Amministrazione Trasparente / Bandi di gara e contratti / Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare*, nonché sul sito web dell'Unione della Romagna Faentina ([www.romagnafaentina.it](http://www.romagnafaentina.it)) nella sezione *Bandi e Avvisi diversi*.

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore dell'ASP della Romagna Faentina – tel. 0546 699511, email [info@aspromagnafaentina.it](mailto:info@aspromagnafaentina.it).

Gli enti partecipanti alla presente procedura, oltre che prendere parte ai sopralluoghi previsti ex art. 9 punto 1, potranno richiedere ulteriori chiarimenti mediante invio di quesiti entro e non oltre il 26.05.2023.

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'ASP della Romagna Faentina ([www.aspromagnafaentina.it](http://www.aspromagnafaentina.it)) nella sezione *Amministrazione Trasparente / Bandi di gara e contratti / Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare*.

## **ART. 13 – DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), l'ASP della Romagna Faentina tratterà i dati personali conferiti in occasione della partecipazione alla presente manifestazione di interesse con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di trattazione dell'istanza di partecipazione, valutazione dell'offerta ed in ogni caso, avvio / prosecuzione / conclusione del relativo procedimento, compresa l'attività di verifica, archiviazione, ricerca storica e analisi per scopi statistici. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il loro mancato inserimento non consente di completare il procedimento avviato con la presentazione dell'istanza. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento avviato, anche qualora non si proceda alla stipulazione della relativa convenzione, successivamente alla scadenza dei termini di prescrizione/decadenza dell'attività di verifica e controllo, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Titolare o delle imprese espressamente nominate come Responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento, nei casi previsti dalla legge e ricorrendone i presupposti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante quale Autorità di controllo secondo le procedure previste.

Il titolare del trattamento dei dati è l'ASP della Romagna Faentina, nella persona del Presidente pro-tempore e legale rappresentante.

Il Responsabile della protezione dei dati personali è Lepida S.c.p.A.

## **ART. 14 – ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI**

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC e tramite mail agli indirizzi indicati nella domanda medesima.

#### **ART. 15 – NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa e nella determina di avvio della procedura n° 45 del 19.04.2023.

#### **ART. 16 – RICORSI**

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Emilia-Romagna nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n° 104/2010, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

IL DIRETTORE  
*Dott. Giuseppe Neri*  
FIRMATO DIGITALMENTE

#### **Allegati:**

- Allegato A – Modello dichiarazione di manifestazione interesse
- Allegato B – Elenco prestazionale